



Microsoft YouthSpark, in un anno formati 25mila giovani italiani

Primo compleanno per il programma dedicato alla formazione dei talenti. Nel Belpaese oltre 500mila ragazzi toccati dai diversi progetti. Steve Ballmer, CEO di Redmond, a Roma per lanciare il nuovo progetto



Roma - **YouthSpark** è il grande programma dedicato alla **formazione dei giovani** lanciato poco più di un anno fa da Microsoft. L'obiettivo della road map è traghetarne **almeno 300 milioni** verso l'occupazione nel giro di un triennio. Spingendo su competenze e supporto tecnologico, esperienze dirette e su un salto di qualità che porti la multinazionale a contatto con gli atenei e le scuole d tutto il mondo. Bella scommessa, in tempi di crisi planetaria. È sbarcato al World Wide Rome della Capitale perfino **Steve Ballmer**, amministratore delegato (dimissionario) di Redmond, per tirare le somme dei primi dodici mesi di impegno.

Il primo anno di vita sembra in effetti aver mantenuto parte delle promesse. Il compleanno è appena stato celebrato a New York, quello italiano era appunto fissato nella Capitale. Il bilancio racconta di **103 milioni** di ragazzi coinvolti da YouthSpark in oltre **100 Paesi del mondo**. Solo in **Italia** si sono formati **25mila talenti** nell'ambito di vari progetti fra cui Giovani & lavoro, Meet no neet, Startup Revolutionary Road, Innovate4Good e Nuvola Rosa, dedicato a colmare il divario di genere. In totale, ne sono stati raggiunti **500mila**.

*" Fra le cose che preferisco fare c'è **parlare agli studenti** e a chi sta **iniziando una nuova azienda** – ha detto Ballmer dal palco del teatro Valle, dove andava in scena l'iniziativa battezzata Building the vision, quasi gettando l'abc delle giovani aziende – *mi fa pensare ai vecchi tempi della Microsoft, quasi agli inizi, quando era composta da appena trenta persone e produceva due milioni e mezzo di dollari di ricavi. Oggi siamo a 80 miliardi e in Italia Windows Phone ha appena superato la quota di mercato di Apple*".*

Insomma, l'Italia sembra essere improvvisamente balzata al centro dei programmi di tanti big player del mondo IT. Dopo Google, anche Microsoft ha infatti annunciato un ulteriore sforzo in questa direzione. Sempre nell'ambito di YouthSpark sarà infatti lanciato un **nuovo programma nel 2014**. Redmond l'ha messo a punto insieme a Telecentre-Europe, un'organizzazione internazionale che si occupa di formazione, e il suo partner italiano, la Fondazione Mondo Digitale. Microsoft donerà a 10mila ragazzi europei altrettanti voucher formativi dal valore totale di **300mila euro**: mille di questi assegni saranno destinati al Belpaese. L'intento è aiutare altrettanti giovani in cerca di lavoro a puntare sulle proprie capacità incrementando le proprie competenze ICT grazie alle certificazioni Microsoft IT Academy, una macchina che solo negli ultimi 12 mesi ha sfornato 1,4 milioni di diplomati.

*" I giovani sono il nostro futuro – ha spiegato **Roberta Cocco**, manager che si occupa della responsabilità sociale aziendale di Microsoft Italia – proprio un anno fa Steve Ballmer annunciava un impegno verso le nuove generazioni. In questo momento di grave crisi economica dobbiamo investire su quelli che saranno gli artefici dell'economia di domani. Microsoft ha quindi convertito molti sforzi, concentrandoli verso questa **scintilla per i giovani**". YouthSpark va dunque in questa direzione: " In un Paese con ancora troppa incertezza sul miglioramento del contesto economico e produttivo, la tecnologia continua a rappresentare una leva di crescita economica e occupazionale senza pari – ha detto **Carlo Purassanta**, amministratore delegato di Microsoft Italia – le opportunità di lavoro offerte dalle tecnologie informatiche e di comunicazione sono enormi: si stima che **entro il 2015 il 90 per cento delle professioni** in tutti i settori richiederà competenze" di questo tipo. Speriamo che per quella data l'Italia abbia recuperato almeno parte del proprio ritardo.*